

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI
E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

Il Dirigente Generale

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO l'art. 39 della L.R. 15/05/2000 n. 10;

VISTO l'art. 20 della L.R. 29/12/2003 n. 21;

VISTO l'art. 1 comma 6 della L. 23/08/2004 n. 243;

VISTO il vigente C.C.R.L.;

VISTO il D.L. n. 201 del 2011, convertito in L. 214 del 2011. c.d. "decreto salva Italia";

VISTA la nota prot. n.31137/Serv.19 FP del 5/03/2015 con la quale è stato comunicato al Sig. Pizzuto Stefano, nato a Palermo il 03/09/1953 che lo stesso ha maturato alla data del 5/03/2015 un'anzianità contributiva di anni 42 e giorni 27 e che il rapporto di lavoro sarà risolto alla scadenza di sei mesi dalla data di ricevimento della medesima comunicazione;

CONSIDERATO che alla data dell'8 settembre 2015 il Sig. Pizzuto Stefano matura un'anzianità contributiva di anni 42 e mesi 6, lo stesso pertanto, ai sensi del D.L.n.201/2011 deve essere cancellato dai Ruoli Regionali a decorrere dall'8 Settembre 2015, con diritto al trattamento pensionistico di cui alla L.R. n.21/2003;

VISTO il D.A. n.328/Gr.IX del 4/10/1986, registrato dalla Corte dei Conti il 13 Gennaio 1987 reg.2 foglio n.29, con il quale il dipendente è stato nominato con effetto dal 1° Giugno 1985, "operatore dattilografo" del Ruolo Amministrativo regionale di cui alla L.R. n.41 del 29/12/1985;

VISTO il D.D.S. n.389 del 7/02/2002, con il quale al dipendente è stato valutato utile senza onere di riscatto ai fini di quiescenza, ai sensi dell'art.21 della L.R. n.11/88, il servizio non di ruolo prestato, anteriormente all'immissione nei ruoli regionali dal 17/09/1979 al 31/05/1985 per un totale di anni 5, mesi 8 e giorni 14;

VISTO il D.D.S. n.4622 del 13/09/2002, con il quale sono stati valutati ai fini di quiescenza, ai sensi della L.29/79, i periodi contributivi relativi ad iscrizione nell'assicurazione generale obbligatoria, la vecchiaia ed i superstiti presso l'I.N.P.S., per complessivi anni 6, mesi 6 e giorni 8, verso pagamento del contributo di € 5.614,83 da recuperare in 39 rate mensili di cui la prima di € 143,97 e le successive 38 di € 143,97 ciascuna;

ACCERTATO che alla data dell'08/09/2015, il dipendente è in possesso dei requisiti dell'anzianità anagrafica prevista dal D.L. n. 201 del 2011, convertito in L. n. 214 del 2011 e cioè aa.62 e gg.05;

ACCERTATO che alla data dell'8 Settembre 2015, il dipendente ha maturato un'anzianità contributiva utile a pensione così descritta:

	ANNI	MESI	GIORNI
Servizio Amministrazione Regionale (dall'1/06/1985 al 08/09/2015)	30	03	08
Servizio di cui al D.D.S. n.389 del 7/02/2002	05	08	14
Servizio di cui al D.D.S.n.4622 del 13/09/2002	<u>06</u>	<u>06</u>	<u>08</u>
TOTALE	42	06	00

RITENUTO pertanto, di poter disporre la risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione a decorrere dall'8 settembre 2015, in quanto il dipendente ha maturato una anzianità contributiva pari ad anni 42 e mesi 6, ed un'anzianità anagrafica superiore ad anni 62 e giorni 5 alla data dell'8 settembre 2015.

DECRETA

Art.1 - Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dall'8 settembre 2015, è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Pizzuto Stefano, nato a Palermo il 3/09/1953, con la qualifica di Istruttore Direttivo Cat. "C" posizione economica "C 8", lo stesso viene cancellato in pari data dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione, in applicazione di quanto stabilito dal D.L. n. 201 del 2011, convertito in L. n. 214 del 2011.

Art.2 - In applicazione della Circolare 29/04/2014 n.57509 viene disposto che "qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per tre anni successivi alla cessazione dal rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri".

Il presente decreto non sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. 10/99.

Palermo, li 1 MAG. 2015

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Salvatore D'Alessandro)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 19
ad interim
(Giulia Feo)



Il Dirigente Generale
Giammanco